

Pertinenza decorativa

Demio, Giovanni



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/1j570-00065/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/1j570-00065/>

CODICI

Unità operativa: 1j570

Numero scheda: 65

Codice scheda: 1j570-00065

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Ente competente: S27

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda madre: 1j570-00065

RELAZIONI CON ALTRI BENI [1 / 2]

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: LMD80-00014

RELAZIONI CON ALTRI BENI [2 / 2]

Tipo relazione: comprende

Specifiche tipo relazione: correlazione di posizione

Tipo scheda: OA

Codice IDK della scheda correlata: 1j570-00084

Relazione con schede VAL: 1j570-00054

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pertinenze decorative

OGGETTO

Definizione: pertinenza decorativa

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 21385

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

Diocesi: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: chiesa

Qualificazione: conventuale

Denominazione: Chiesa di S. Maria delle Grazie

Indirizzo: Piazza Santa Maria delle Grazie

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1541

Validità: ca.

A: 1545

Validità: ca.

Motivazione cronologia: documentazione

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Nome di persona o ente: Demio, Giovanni

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1510/1512-1570 ca.

Motivazione dell'attribuzione: firma

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: intonaco

Tecnica: pittura

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: pietra

Tecnica: intaglio

MISURE

Mancanza: MNR

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

L'episodio raffigurato nella lunetta di sinistra è relativo all'incontro di Cristo risorto sulla strada per Emmaus con due discepoli; le figure occupano una parte della composizione, che per il resto è caratterizzata da un paesaggio contrassegnato da rovine antiche e da emergenze archeologiche. La lunetta di destra è dedicata all'incontro con la Maddalena, alla quale Gesù si presenta nelle sembianze di un giardiniere, intimandole di non essere toccato; le due figure si stagliano monumentali, mentre intorno si distende un'ampia veduta naturale. Divisa in quattro grandi vele, la volta della cappella presenta i quattro Evangelisti, circondati da putti e assisi sulle nuvole, mentre in basso sono presenti otto Sibille, le cui figure si inseriscono nei punti di raccordo con le lunette sottostanti. La pala al centro della cappella raffigura la Crocefissione su due registri: in alto si staglia contro un cielo percorso da striature il Cristo in croce; nella parte bassa, invece, si sviluppa una composizione più affollata: attorno alla croce prendono posto la Madonna, san Giovanni e varie figure ai lati. Le partiture a stucco delle pareti laterali raffigurano teorie di Angeli che recano i simboli della passione.

Notizie storico-critiche

La decorazione della cappella fu commissionata da Domenico Sauli dopo il 1541, anno in cui (secondo il Memoriale domenicano del 1757) il nobile genovese, presidente del Magistrato di Milano, decise di mutare la dedizione di questo luogo da san Tommaso a san Domenico. Protagonista indiscusso dell'impresa cinquecentesca fu Giovanni Demio, un pittore che rappresenta un caso emblematico di maestro "girovago" nell'Italia del Cinquecento, il quale, dalla natia Schio, seppe aggiornare il suo linguaggio espressivo al punto da coniare una cifra stilistica personale e distintiva. Tra i viaggi formativi compiuti da Demio nell'arco di un trentennio risultò fondamentale la frequentazione del contesto veneziano già impregnato di manierismo toscano (grazie alla presenza in laguna di Francesco Salviati e di Giorgio Vasari), oltre che dei risultati raggiunti da Giulio Romano a Mantova e la visione diretta delle novità centro italiane (importante fu la sua attività in qualità di mosaicista nel Camposanto di Pisa, documentata nel 1539; nella seconda metà degli anni quaranta Demio sarà anche a Napoli). L'ipotesi di un viaggio a Roma trova conferma nell'analisi delle diverse componenti stilistiche e culturali identificabili nelle pitture eseguite, tra il 1541 e il 1542, per il genovese Domenico Sauli, presidente del Magistrato delle entrate ordinarie a Milano, che aveva ottenuto in patronato la cappella di Santa Maria delle Grazie (in precedenza appartenuta ai Rusca). L'attribuzione a Giovanni Demio dell'affresco e, conseguentemente, delle altre pitture della cappella Sauli, compresa la pala raffigurante la Crocefissione,

è confermata dalla presenza, nell'angolo in basso a destra dell'Andata a Emmuas, della firma "Johannes Demius de Scledo P.", oggi purtroppo scomparsa. In entrambe le lunette delle pareti prevale la componente paesaggistica, sull'esempio di quanto andavano facendo altri pittori veneti come Battista Franco, che grandi meriti ebbe nel mettere in rapporto Venezia e Roma intorno alla metà del Cinquecento. Alla poetica sviluppata negli stessi anni a Padova, non solo da parte del Franco ma anche dall'olandese Lambert Sustris, rimandano le rovine archeologiche visibili nel paesaggio sullo sfondo. Del tutto caratteristiche del Demio, invece, sono le figure allungate, i cui panneggi tortuosi risultano scanditi da linee parmigianesche e definiti da un disegno anatomico debitore, nell'esuberanza muscolare, delle figure michelangiolesche. La volta si presenta in precarie condizioni di lettura a causa del danneggiamento provocato dai bombardamenti alleati del 1943.

La cappella è impreziosita da un apparato di stucchi, eseguito in fasi diverse. Quelli della volta (così come il pregevole pavimento) sono in linea con la datazione proposta per gli affreschi, quindi sono pienamente cinquecenteschi, mentre le due partiture laterali raffiguranti angeli tra festoni, in passato considerate coeve al resto (addirittura attribuiti allo stesso Demio), parrebbero essere invece degli interventi ottocenteschi.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: affreschi

Data: 2016

Stato di conservazione: mediocre

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Diocesi di Milano

Indirizzo: Piazza Fontana, 2 - Milano

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_1j570-00065_IMG-0000495008

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Piazza, Filippo

Data: 2016/00/00

Codice identificativo: BL16_OA_1j570-00065_01

Nome del file originale: BL16_OA_1j570-00065_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_1j570-00065_IMG-0000495009

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Piazza, Filippo

Data: 2016/00/00

Codice identificativo: BL16_OA_1j570-00065_02

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: BL16_OA_1j570-00065_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_1j570-00065_IMG-0000495010

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Piazza, Filippo

Data: 2016/00/00

Codice identificativo: BL16_OA_1j570-00065_03

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: BL16_OA_1j570-00065_03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_1j570-00065_IMG-0000495011

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Piazza, Filippo

Codice identificativo: BL16_OA_1j570-00065_04

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: BL16_OA_1j570-00065_04.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Fiorio, Maria Teresa

Titolo libro o rivista: Chiese di Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1985

V., pp., nn.: pp. 67-79

BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bora, Giulio

Titolo libro o rivista: Santa Maria delle Grazie

Titolo contributo: La decorazione pittorica: sino al Settecento

Luogo di edizione: Cinisello Balsamo (Milano)

Anno di edizione: 1983

V., pp., nn.: pp. 140-187

BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Giordano, Luisa

Titolo libro o rivista: Santa Maria delle Grazie

Titolo contributo: La scultura

Luogo di edizione: Cinisello Balsamo (Milano)

Anno di edizione: 1983

V., pp., nn.: pp. 103-107

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2016

Ente compilatore: Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Nome: Piazza, Filippo

Referente scientifico: Rovetta, Alessandro

Funzionario responsabile: Grassi, Roberto